

LA GAZZETTA DI LECCE

Domenica 27 gennaio 2008

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Sveag s.r.l. 
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUDI
LECCE **MAGLIE**


Quotidiano fondato nel 1887
Registrazione Tribunale Bari n. 46/04 del 21.10.2004

Publicità - Publikompass Lecce:
Via S. Trinchese, 87 - Tel. 0832/314185-6-7 - Fax. 0832/468531
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.752.752 - www.gazzettaffari.com

Sveag s.r.l. 
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUDI
LECCE **MAGLIE**

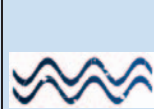
L'APPUNTAMENTO



«Giornata della Memoria» anche nel Salento. Una pieve al Paisiello, musica d'impegno alle

Manifatture Knos, candele al Joyce, banner a Collepasseo, incontri a Galatina, Nardò e il ricordo dei metalmeccanici.

STELLE



Acquario dal 20 gennaio al 18 febbraio

IL TEMPO DI OGGI



Temperature:
Minima: **3**
Massima: **13**
Percepita: **11**

Vento: da Ovest (ponente) brezza tesa

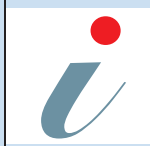
IL TEMPO DI DOMANI



Temperature:
Minima: **8**
Massima: **12**
Percepita: **8**

Vento: da Nord (tramontana) vento teso

NOTIZIE UTILI



Prorogata al 20 febbraio la scadenza per le domande d'iscrizione al Master di primo livello in

Comunicazione pubblica ed istituzionale dell'Università. Per informazioni telefonare allo 0832/492581.

NUMERI UTILI



Acquedotto (guasti)	800-735735
Enel (guasti)	803-500
Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Vigili urbani	0832-233211
Pronto soccorso	118
Guardia medica	0832-343460

L'inaugurazione dell'Anno giudiziario del Distretto della Corte d'appello

Giustizia, avanti adagio

In agenda già i primi rinvii al 2010. L'allarme del presidente Pagano



Un momento della relazione del Presidente Umberto Pagano [Massimino Foto]

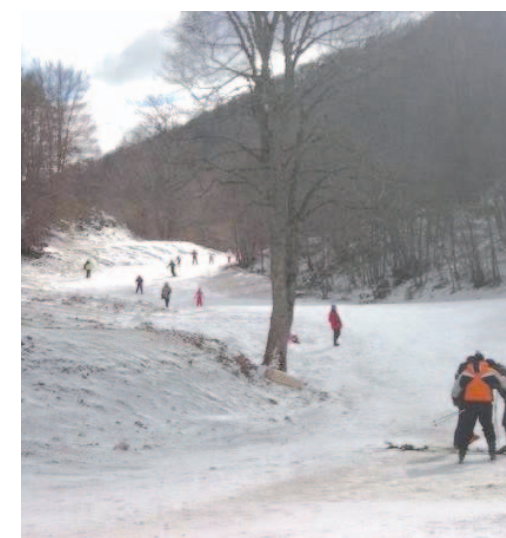
In preoccupante aumento le richieste di risarcimento danni per la lentezza dei processi. Crescono pure le prescrizioni

● **LECCE.** La macchina giudiziaria va al rallentatore. Praticamente un catorcio. Così la Giustizia diventa giustizia negata e tra rinvii (siamo già al 2010) e disagi d'ogni tipo, aumenta sempre più il rischio che il cittadino decida di fare da sé. Un ennesimo ritratto impietoso quello fornito ieri nel corso della inaugurazione dell'Anno giudiziario del Distretto della Corte di appello di Lecce.

LATTANTE A PAGINA 2

GAGLIANO | Solo fratture agli arti

Tredicenne cade in un burrone a Pescasseroli Salvo per miracolo



L'incidente si è verificato a Pescasseroli

SERVIZIO A PAGINA 22

Cocaina In manette autista dei bus urbani

SERVIZIO A PAGINA 5

Una centrale dello spaccio quattro arresti a S. Pietro

SERVIZIO A PAGINA 10

Pochi indizi scarcerato il marmista di Leverano

SERVIZIO A PAGINA 21

Guagnano La Pastorelli dal carcere ai domiciliari



Enza Pastorelli

SERVIZIO A PAGINA 3

L'assalto alla villa del concessionario Opel

Due auto sospette riprese dalle telecamere Caccia ai malviventi

Un'auto della polizia entra nella villa di Giancarlo Federico



● Due auto sospette sul luogo del furto nella villa di Giancarlo Federico, concessionario della Opel. Sarebbero apparse in uno dei filmati ripresi dalle telecamere installate nella zona di via Rapolla, nei pressi dello stadio comunale. Di che auto si tratti non è però dato di sapere, anche perché si tratta di riprese effettuate in una zona piuttosto buia.

SERVIZIO A PAGINA 5

Casarano Ritornano allenatore e società

● Il patron Paride De Masi respinge le dimissioni ed invita tutti a riprendere il loro posto.

RUSSO A PAGINA 9

Tiro con l'arco Trionfa l'«Arneo»

● Incetta di medaglie ai campionati italiani svoltisi a Reggio Emilia dagli «Arcieri d'Arneo».

FAGGIANO A PAGINA 9

Oltre un milione ad un progetto del Laboratorio di Nanotecnologie

L'Europa premia la ricerca «made in Lecce»



Fabio Della Sala. Il suo progetto ha messo in fila novemila concorrenti

SERVIZIO A PAGINA 3

LA SPLENDIDA LEZIONE DEI FIGLI DI NESSUNO

di DANIELA PASTORE

Una boccata d'aria nell'università dei figli e delle figlie d'arte, nell'ateneo dei generi e delle nuore. Per non morire d'anossia. Ecco, allora, tal Fabio Della Sala. E chi è?, vi chiederete. Ve lo diciamo subito: un perfetto sconosciuto. Un perfettissimo sconosciuto; un ricercatore romano, di 34 anni, che dal 2001, combatte a Lecce la sua battaglia nel campo delle nanotecnologie. Lui in pieno agosto, con 46 gradi, non ha mollato la scrivania e il computer neanche per un giorno per portare a termine una sfida personale: consegnare all'Università del Salento un premio da più di un milione di euro.

SEGUE A PAGINA 3

Ottavio Nuccio Sala
Nuova collezione 2008



WWW.OTTAVIONUCCIO.COM
LECCE - VIA LIBORIO ROMANO, 73
PALAZZO TAMBORINO - TEL 0832 - 332401
LUCUGNANO DI TRICASE - TEL 0833 - 706320

307
5 porte DIESEL HDI 1.6
Mod. Australian
-clima automatico BIZONA
-cerchi in lega
-stereo CD
-fari fendinebbia
-vernice metallizzata
-alzacvetri elettrici anteriori e POSTERIORI
euro 16.000
3 ANNI DI BOLLO GRATIS(*)
con co-incentivi

308
5 porte DIESEL HDI 1.6
Mod. Tecno - FAP®
-vernice metallizzata inclusa
euro 17.500
3 ANNI DI BOLLO GRATIS(*)
con co-incentivi

finanziamenti:
- fino a 84 rate
- inizi a pagare a Luglio 2008

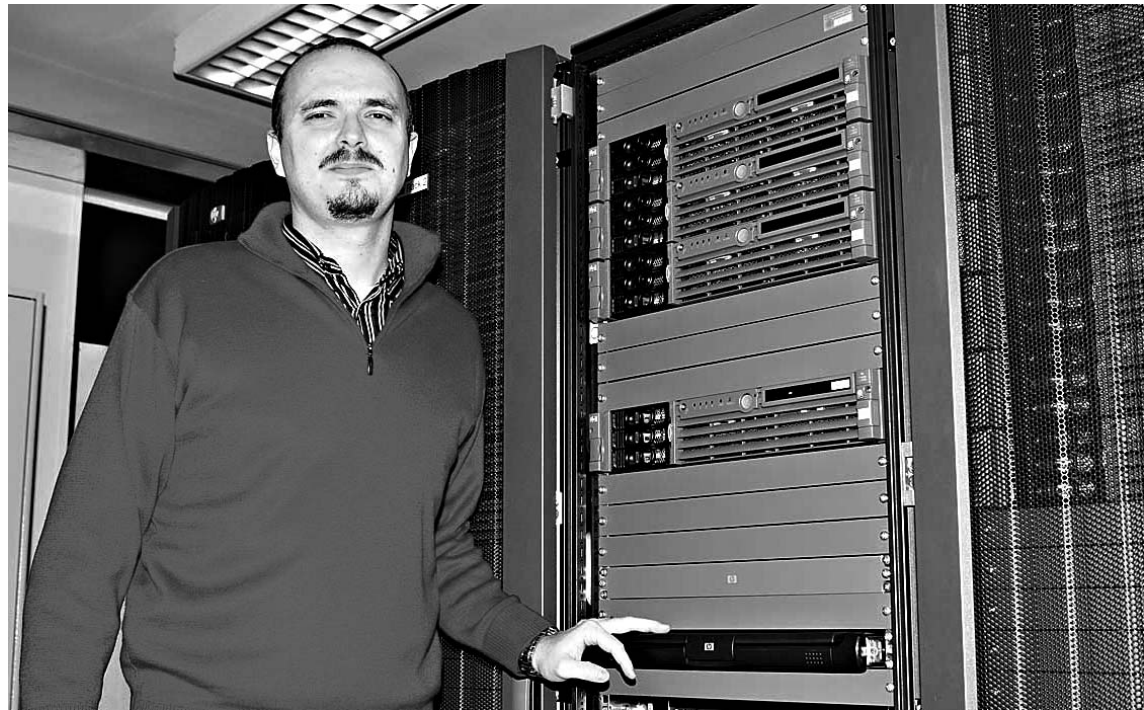
SPORTAUTO Srl via Leuca, 93 - Cavallino (LE) 0832347378
(*)solo con rottamazione EURO 0 - offerta valida per auto in pronta consegna, IPT esclusa, non cumulabile con altre offerte in corso.

PEUGEOT

Prestigiosissimo riconoscimento per Fabio Della Sala, ricercatore del Laboratorio di nanotecnologie dell'Università del Salento

Un «teorico» da un milione di euro

La Comunità Europea premia il progetto «made in Lecce». «Stracciati» novemila concorrenti



Fabio Della Sala accanto ad una delle macchine del Distretto tecnologico dell'Università del Salento [Massimino Foto]

● E' un "teorico" ma ha portato nelle casse del Laboratorio nazionale di nanotecnologie un bel risultato pratico: un assegno da un milione e 250mila euro, staccato dalla Comunità europea con tanto di complimenti. Un maxi premio che porterà nuove strumentazioni ed assunzioni nell'istituto di ricerca salentino.

Una bella rivincita per **Fabio Della Sala**, 34 anni, romano, ingegnere elettronico, in forza dal 2001 nel centro tecnologico dell'Università del Salento. Il suo progetto di ricerca ha scalzato la concorrenza di 9mila studiosi di tutta Europa e si è aggiudicato lo "Starting Grant", l'"Oscar" per la migliore idea riservata ai giovani ricercatori (dai 32 ai 38 anni) del Vecchio Continente.

Della Sala si occupa di "modeling" (simulazioni al computer) di strutture elettroniche nel campo delle nanoscienze: studia cioè sul computer il comportamento e le proprietà fisico-chimiche di oggetti invisibili ad occhio nudo ma destinati a cambiare il mondo della tecnologia. «In particolare - spiega - ho scelto di analizzare il modo in cui molecole organiche come tiofeni, pentaceni, interagiscono con i metalli, oro ed argento, nei dispositivi su scala nanometrica. Il progetto in realtà non si focalizza su una molecola o un metallo in particolare, ma sullo sviluppo di metodi che possano descrivere da un punto di vista teorico i fenomeni che si creano connettendo materia organica ed inorganica».

Tecniche di simulazione che Bruxelles ha ritenuto di assoluta originalità e valore scientifico. Pur essendo una minoranza, i «teorici» di Nnl (sei in tutto, capitanati da Della Sala, su un team di 180 scienziati) danno un contributo fondamentale alla ricerca. La simulazione al computer è infatti fondamentale quando si ragiona su dispositivi milioni di volte più sottili di un capello. «Basta spostare un elettrone di un decimillesimo di metro o cambiare un atomo di una molecola, ad esempio l'azoto al posto del carbonio - avvisa Della Sala - e le proprietà dell'oggettino che si vuole creare cambiano drasticamente: avrà conduttività diversa, emetterà luce in modo differente. Lo sperimentale non riesce a tenere sotto controllo ogni singolo elettrone né può prevedere a che lunghezza d'onda verrà emesso un fotone. Procedere per errori e correzioni. Il "modeling", la simulazione può invece fornire la ricetta giusta per una perfetta ingegnerizzazione molecolare».

La ricerca di base guidata da Fabio Della Sala nel laboratorio di Nnl potrà avere applicazioni rivoluzionarie nei prossimi anni, dalla medicina all'industria automobilistica, dai led organici ai computer. Questi ultimi in particolare sono pronti ad entrare nella nuova era hi-tech proprio grazie all'elettronica molecolare. «Transistor e silicio hanno ormai espresso tutto il loro potenziale - osserva lo scienziato - basti pensare che la velocità dei processori è ferma da alcuni anni a tre Gigahertz, mentre dal 1985 al 2005 cresceva di mese in mese. Per fare memorie di computer più capienti e potenti

bisogna necessariamente cambiare tecnologia. E le intuizioni più efficaci sembrano venire proprio dal mondo organico».

I pc dal cuore molecolare potrebbero andare in produzione tra una quindicina di anni. E le dritture giuste potrebbero venire proprio dai laboratori leccesi, che si stanno attrezzando per conseguire la leadership europea nel settore. «Grazie a metodi di calcolo più accurati - spiega Della Sala - si potranno tenere sotto controllo tutti i fenomeni quanto-meccanici ed elettronici che scaturiscono dall'interazione fra materia organica ed inorganica. La teoria sarà indispensabile perché potrà suggerire l'impiego di una molecola anziché un'altra, al fine di ottimizzare le performance».

L'assegno a tre zeri arriverà a Lecce già a fine marzo. «Il mio obiettivo - annuncia Della Sala - è offrire contratti migliori ai sei ricercatori del mio gruppo, tutti giovani e molto preparati ma attualmente ingaggiati con piccoli assegni annuali. Grazie al finanziamento potrò stabilizzarli con contratti dignitosi di almeno cinque anni. E poi farò "campagna acquisti" all'estero, cercando di portare qui i più bravi del settore. Ho già avviato contatti con i migliori centri tedeschi ed inglesi».

Una parte sostanziosa del "grant" verrà inoltre utilizzata per l'acquisto di sofisticate apparecchiature. «Computer paralleli in grado di elaborare simulazioni sempre più accurate e con maggiore celerità. Attualmente per creare il modello di una molecola su substrato d'oro occorrono tre giorni di calcoli effettuati da una ventina di macchine collegate fra loro. Sono processi complessi che richiedono decine di Giga-byte di memoria. Grazie al finanziamento europeo conquisteremo macchine più poten-

ti e veloci».

Strumentazioni che rimarranno in dotazione al centro leccese. «Il budget stanziato dall'Unione europea va comunque ad Nnl. A me spetta il compito di dare indicazioni su come utilizzarlo», chiarisce il ricercatore.

Il premio giunge dopo otto mesi di lavoro intenso. «Dal 10 agosto sono stato giorno e notte chiuso in laboratorio. Ho chiesto la massima comprensione a mia moglie - fa spallucce - perché la scadenza del bando era fissata per il 14 settembre e mi ero messo in testa di vincerlo. Lo stimolo e la motivazione erano forti perché in questo tipo di competizione non si può barare, non ci sono sotterfugi o manovre politiche. Per vincere occorre studiare seriamente ed avere un'idea valida e davvero innovativa. E' andata bene», sorride.

Un sogno nel cassetto? «Far venire a Nnl altri ricercatori teorici in modo da costruire un gruppo di ricerca solido che possa competere con i grandi gruppi teorici italiani: Trieste, Modena e Napoli».

A marzo Bruxelles stabilirà i risultati che il gruppo di Della Sala dovrà conseguire da qui a 5 anni. E a giudicare dall'entusiasmo del giovane scienziato, c'è da scommettere che non tarderanno ad arrivare. [d.p.]

UNA STRUTTURA D'AVANGUARDIA

Sei divisioni tematiche per 180 studiosi



Una delle palazzine del Distretto tecnologico [Massimino Foto]

● Il Laboratorio nazionale di nanotecnologia dell'Università del Salento è stato finanziato nel 2001. Promosso dall'Istituto nazionale per la Fisica della Materia (Infm) e dalla Facoltà di Ingegneria, è un centro internazionale che sviluppa ricerca di base e applicata sulle nanotecnologie interdisciplinari.

L'obiettivo del centro è l'esplorazione e lo sviluppo di nuovi concetti e nuovi nano-sistemi utilizzando sia l'approccio bottom-up (auto assemblaggio e ingegneria molecolare per sistemi ibridi organici/inorganici e sistemi mesoscopici) sia l'approccio top-down (le ultime soluzioni nanotecnologiche applicate alle nanostrutture di semiconduttori), nella stessa unità di elaborazione.

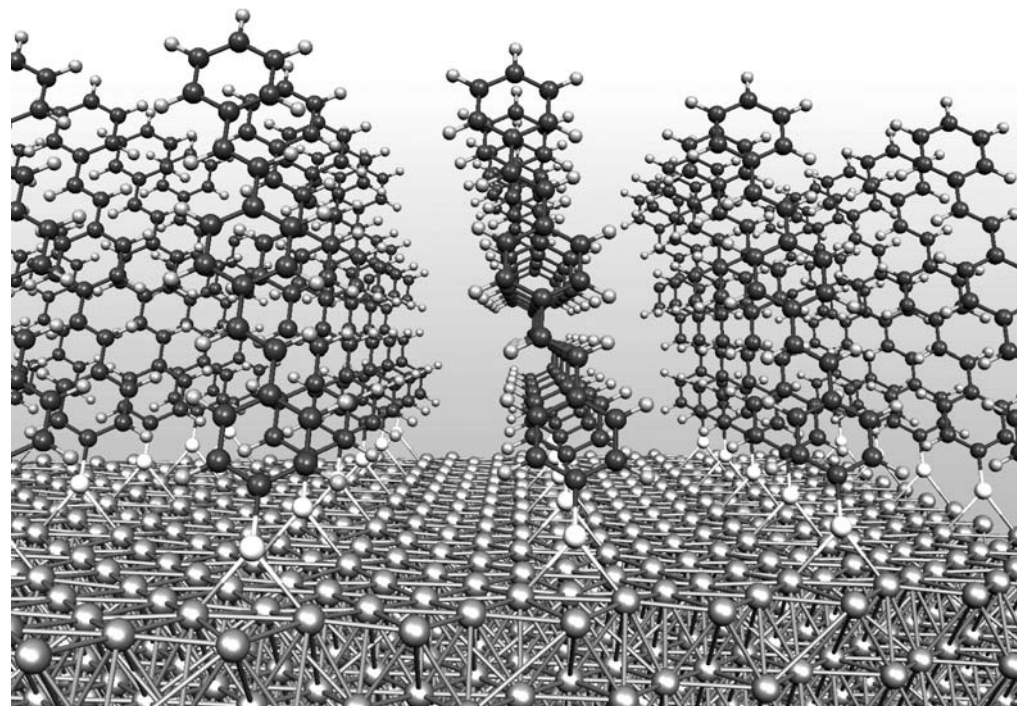
Nnl conta ad oggi circa 180 fra ricercatori e docenti e un parco macchine equivalente di svariati milioni di euro, tra cui due sistemi per litografia elettronica, 2 reattori epitassiali, spettroscopie, laboratori di biologia e chimica e tutte le tecnologie di nanofabbricazione di dispositivi molecolari e semiconduttori.

L'attività di Nnl è distribuita su sei divisioni tematiche: semiconduttori, nanoprocessi, organici, caratterizzazioni, progetti industriali e nano-biotecnologie.

L'attività di ricerca e sviluppo di tipo industriale coinvolge multinazionali come Agilent Technologies, ST Microelectronics, Alenia Marconi System.

Diretto da Roberto Cingolani, il centro di ricerca è stato premiato lo scorso settembre dalla Regione con un finanziamento di 10 milioni di euro che verranno impiegati per ampliare l'attuale distretto tecnologico dell'Università del Salento e richiamare a Lecce un numero ulteriore di scienziati e ricercatori da tutto il mondo.

L'assegno consentirà l'acquisto di sofisticate strumentazioni che resteranno fra le dotazioni dell'ateneo. Non solo: il denaro servirà anche per migliorare i contratti dei giovani collaboratori



La simulazione al computer dell'innesto di una molecola organica su un substrato metallico

DALLA PRIMA

Fabio ha una famiglia da mantenere e guadagna, pensate, l'iperbolica cifra di 1.500 euro al mese. Ma almeno - si consola - ha un lavoro stabile. I suoi cinque preziosi collaboratori invece, nonostante abbiano talento da vendere, lavorano con contratti di collaborazione annuali. E ogni Capodanno rischiano di ricevere il benservito. Una truppa di Carneade che può permettersi di brindare solo con la gazzosa.

Allora, che fare? Fabio scommette sulla competenza. E sul lavoro, quello che non ti fa dormire né il giorno né la notte. Si fa aiutare dai cinque «co.co.co» e a settembre non ci sono gite da raccontare su comodi yacht, ma 14 pagine dense di formule e numeri da presentare alla commissione

di Bruxelles. Che giudica ottimo il lavoro. E stacca l'assegno con gli zeri giusti.

«Serviranno in primo luogo a dare un po' di stabilità ed uno stipendio adeguato ai ragazzi del mio gruppo», anticipa. E poi a dotare l'Università del Salento di apparecchiature innovative e uniche in Italia.

Così va il mondo dalle parti di questo Fabio Della Sala. Un lavoro strappato con le unghie e coi denti, in quella università fin qui prodiga solo con i parenti e gli amici. Ma Della Sala è la dimostrazione che è possibile percorrere anche una strada diversa: quella del merito e del lavoro. Che è la sola che l'ateneo ha davanti a sé per risalire la china. Avanti allora, con i figli di nessuno.

GUAGNANO | Enza Pastorelli lascia il carcere

Agli arresti domiciliari la maestra accusata di sfruttamento sessuale

Dopo più di un mese di cella, la donna resa celebre dalla canzone «Volevo un gatto nero» presentata nell'edizione del 1969 dello «Zecchino d'oro», è tornata nella sua casa di Stradella in provincia di Pavia, dove aveva ottenuto di insegnare in una scuola



Enza Pastorelli

● **GUAGNANO.** Finita la detenzione dietro le sbarre per **Vincenza Pastorelli** detta **Enza**, 42 anni, di Guagnano, l'insegnante di scuola elementare nota per la fortunata partecipazione all'edizione del 1969 dello Zecchino d'oro con la canzone «Volevo un gatto nero».

Attenuatesi le esigenze della custodia cautelare, il giudice delle indagini preliminari, **Maurizio Saso**, ha infatti ordinato la scarcerazione, ma solo per l'invio agli arresti domiciliari. Che in alternativa alla remissione in libertà, erano stati invocati dai difensori, gli avvocati **Nicola Stefanizzo** e **Mario De Lorenzis**.

Dietro le sbarre, la vincitrice morale dell'edizione di quasi 40 anni fa del festival della canzone per bambini, era finita, il 19 dicembre scorso, per sfruttamento della prostituzione.

Dietro il paravento dei centri per massaggi, in due appartamenti presi in

affitto a Guagnano ed a Lecce, la donna aveva messo in piedi altrettante case di tolleranza, dove si prostituivano, ovviamente in cambio di denaro, giovani donne provenienti da Bari, Lecce, Gallipoli, Parabita e Surbo.

Con lei, in manette - ad opera dei carabinieri della Compagnia di **Campi Salentina** comandata dal capitano **Giuseppe Pasquale** e coordinati dal sostituto procuratore **Angela Rotondano** - finì anche il fidanzato, **Pasquale Trevisi**, trent'anni di Guagnano.

Anche lui, ha ottenuto i «domiciliari». Se quest'ultimo ha eletto quale domicilio la sua abitazione di Guagnano, Enza Pastorelli ha invece scelto di restare a Stradella, la cittadina in provincia di Pavia, dove venne arrestata e dove aveva preso casa in affitto in comodità con l'incarico di insegnante di scuola elementare.